



Comune
di Milano

DIREZIONE CULTURA
AREA MUSEI D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
GALLERIA D'ARTE MODERNA

OGGETTO: Affidamento della concessione del servizio di gestione del bookshop e della distribuzione a noleggio di audioguide presso la Galleria d'Arte Moderna di Milano.

Il Direttore
Area Musei d'Arte Moderna e Contemporanea
dott. Gianfranco Maraniello

Il Responsabile Unico del Progetto
dott.ssa Paola Zatti

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Rev. 0	12/10/2023				Relazione Tecnica Illustrativa
Rev.	Data	Descrizione	Red.	Rev.	File

All. 1





DESCRIZIONE DEL MUSEO

La Galleria d'Arte Moderna fa parte dei Musei del Comune di Milano e ha sede in via Palestro 16, all'interno della Villa Reale. L'edificio fu realizzato tra il 1790 e il 1796 dall'architetto Leopoldo Pollack, allievo di Giuseppe Piermarini, con una struttura solenne e funzionale, impreziosita all'interno e all'esterno da un articolato apparato decorativo che la rende una delle più notevoli realizzazioni del neoclassicismo milanese. Trasformata nel 1921 in sede museale per conservare ed esporre le raccolte civiche di arte moderna insieme a un consistente deposito di opere dell'Accademia di Brera, Villa Reale offriva ai visitatori un raro esempio di continuità tra "contenitore" e "contenuto". Tale caratteristica originariamente era confermata dalla scelta di circoscrivere le collezioni della Galleria d'Arte Moderna all'Ottocento, mentre nel secondo dopoguerra fu avvertita la necessità di accogliere anche espressioni artistiche del Novecento, esigenza riflessa dall'ammodernamento del secondo piano ad opera del noto architetto Ignazio Gardella. La Galleria d'Arte Moderna attualmente conserva una delle più ricche collezioni pubbliche di opere dell'Ottocento italiano, costituita da un patrimonio di circa quattromila opere, con dipinti e sculture provenienti da donazioni e acquisizioni avvenute in più di un secolo di attività e il cui nucleo fondativo può essere rintracciato nel lascito dello scultore Pompeo Marchesi, allievo di Antonio Canova. Le opere esposte nelle sale museali di Villa Reale sono circa quattrocento, tra le quali i capolavori di Andrea Appiani, Antonio Canova, Francesco Hayez, Federico Faruffini, Tranquillo Cremona, Daniele Ranzoni, Giuseppe De Nittis, Gaetano Previati, Medardo Rosso, Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo sono i più apprezzati e ammirati dai visitatori. Appartengono al Museo anche due importanti nuclei collezionistici – quello di Carlo e Nedda Grassi (acquisizione 1956) e quello di Giuseppe Vismara (acquisizione 1975) – che annoverano pure opere di Édouard Manet, Vincent Van Gogh, Giacomo Balla, Pablo Picasso, Umberto Boccioni, Amedeo Modigliani, Mario Sironi. Oltre all'esposizione permanente, la Galleria d'Arte Moderna propone un'attività espositiva temporanea con approfondimenti tematici su artisti presenti nella sua collezione e aperta al dialogo con l'arte applicata e con i linguaggi della contemporaneità.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DEL BOOKSHOP

Per il prestigio che riveste quale istituto museale, sia a livello nazionale sia internazionale, la Galleria d'Arte Moderna è al centro degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, volti a sostenere la valorizzazione del patrimonio artistico che essa conserva, della struttura e delle attività culturali ed educative che si svolgono all'interno del Museo.

A partire dall'anno 2017, al fine di consentire una migliore fruizione delle collezioni e degli spazi museali e raggiungere nel contempo i suoi obiettivi culturali e le sue finalità istituzionali, migliorando lo standard qualitativo dei servizi al pubblico, la Galleria d'Arte Moderna è stata dotata di un bookshop con annessa distribuzione a noleggio di audioguide. La mancanza di personale interno all'Ente da impiegare per lo svolgimento di tali attività ha comportato la necessità di ricorrere a una gestione indiretta delle stesse ai sensi degli artt. 115 e 117 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei Beni Culturali*), affidandola in concessione a terzi. L'attivazione del bookshop ha consentito di offrire al pubblico un servizio di vendita di volumi editi dal Museo e di pubblicazioni inerenti soprattutto le arti figurative italiane dell'Ottocento, nonché di prodotti di merchandising, mentre l'annessa distribuzione a noleggio di audioguide ha messo a disposizione del pubblico un valido strumento di supporto alla visita e alla comprensione delle principali opere esposte.



Il contratto in essere relativo alla concessione di servizi scadrà in data 5 ottobre 2023 e pertanto risulta opportuno procedere a individuare un nuovo operatore mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 176 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti Pubblici*).

DESCRIZIONE DELLO SPAZIO DEL BOOKSHOP

Lo spazio riservato all'attività di bookshop e all'attività accessoria e aggiuntiva di distribuzione a noleggio di audioguide si trova all'interno di una sala collocata al piano terra del corpo centrale della Villa Reale, in posizione adiacente all'atrio di ingresso del Museo e all'inizio del percorso espositivo delle mostre. Lo spazio, con superficie di 27,80 mq calpestabili, meglio identificato nella planimetria allegata alla presente Relazione tecnica illustrativa, risulta già allestito con idonei arredi di proprietà dell'Amministrazione e sarà consegnato al nuovo operatore nello stato di fatto in cui si trova.

AFFLUENZA VISITATORI E PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Sulla base dell'affluenza dei visitatori dopo il periodo di emergenza Covid-19, in progressivo incremento negli ultimi mesi (67.311 visitatori nel 2022; 6.314 visitatori nel gennaio 2023; 7.635 visitatori nel febbraio 2023; 9.633 visitatori nel marzo 2023; 8.848 visitatori nell'aprile 2023; 8.096 visitatori nel maggio 2023; totali 40.562 visitatori da gennaio a maggio 2023), l'Area Valutazioni, Controllo e Gestione economica Partecipate del Comune ha elaborato il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di bookshop e distribuzione a noleggio di audioguide presso la Galleria d'Arte Moderna, da cui risulta la sostenibilità economica del servizio, pur in presenza di un ridotto volume di affari. È stato stimato infatti, nel corso di sei anni, un ricavo presunto di euro 571.769,00 a fronte di un costo complessivo presunto di euro 558.493,00.

TIPOLGIA DI SERVIZI

Il concessionario dovrà garantire il servizio di bookshop consistente nella vendita di pubblicazioni e altri prodotti editoriali (quali cataloghi, monografie, libri, guide turistiche, riviste, opuscoli, altri prodotti editoriali su supporto cartaceo o comunque fisico, materiale audiovisivo) e di prodotti di merchandising, accessori e oggettistica che concorrano a promuovere l'immagine e le attività del Museo. Il concessionario dovrà garantire anche il servizio accessorio e aggiuntivo di distribuzione a noleggio di audioguide. La qualità dell'offerta al pubblico dovrà essere di tipologia e livello adeguati alle caratteristiche della Galleria d'Arte Moderna come pure al target dei suoi visitatori, contribuendo a rafforzare l'identità dell'istituto.

Il concessionario potrà proporre ulteriori generi merceologici e servizi rispetto a quelli richiesti, purché attinenti agli scopi culturali e didattici della GAM, che potranno essere adottati solo previo accordo con il RUP. Tra i servizi offerti, il concessionario potrà proporre anche presentazioni di pubblicazioni e altre attività collaterali che, comunque, dovranno essere approvate esplicitamente dal RUP.

ORARI DI APERTURA

Il servizio di bookshop e di noleggio delle audioguide dovrà essere svolto per dodici mesi all'anno, con orario pari a quello di apertura del Museo al pubblico. In occasione di eventi che terminano oltre l'orario di chiusura, l'attività dovrà essere prorogata a richiesta della Direzione del Museo. Non è prevista la chiusura per ferie.



PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO

La mancanza di personale interno all'Ente, da impiegare per lo svolgimento del servizio di bookshop e del servizio accessorio e aggiuntivo di distribuzione a noleggio di audioguide, comporta la necessità di ricorrere a una gestione indiretta degli stessi, ai sensi degli artt. 115 e 117 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., affidandoli in concessione a terzi ai sensi degli artt. 176 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023.

Poiché le prestazioni relative al suddetto servizio non sono reperibili in convenzioni attive CONSIP, né in convenzioni attive presso A.R.I.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e per gli Acquisti), né in convenzioni attive presso il Centro Aggregatore della Città Metropolitana di Milano e presso il Centro Aggregatore della Provincia di Brescia, per l'individuazione del concessionario a cui affidare i suddetti servizi si dovrà procedere in modo autonomo attivando una procedura a evidenza pubblica di concessione di servizi, da esperire in un unico lotto al fine di garantire l'interlocuzione con un solo operatore e in quanto il servizio di distribuzione a noleggio delle audioguide è accessorio e aggiuntivo rispetto all'attività principale di bookshop e meno rilevante anche dal punto di vista economico.

La procedura a evidenza pubblica sarà espletata in collaborazione con l'Area Gare Beni e Servizi del Comune e sarà rivolta a soggetti privati in possesso dei requisiti di adeguata capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Il concessionario sarà selezionato con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con aggiudicazione all'offerta che conseguirà il maggior punteggio; la valutazione delle offerte terrà conto dei seguenti elementi: max. 80 punti su 100 per l'elemento qualitativo e max. 20 punti su 100 per l'elemento prezzo.

OBBLIGHI E ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE

In considerazione della particolare congiuntura economica e del livello di incidenza dei costi fissi sul fatturato stimato della concessione, risultante anche dal citato Piano Economico Finanziario elaborato dall'Area Valutazioni, Controllo e Gestione economica Partecipate del Comune, si ritiene opportuno non prevedere il pagamento di un canone fisso da parte del concessionario. Si prevede pertanto un canone variabile (royalties) dovuto in funzione dell'andamento dei ricavi, determinato nella misura minima pari al 3% (percentuale a base d'asta) del fatturato annuo globale al netto di IVA. L'obbligo di pagare le royalties decorrerà dal secondo anno di attività, ovvero dal tredicesimo mese dalla data di inizio di attività che sarà formalmente comunicata dal concessionario. Il valore complessivo della concessione è stimato in euro 571.769,00, pari al totale dei ricavi presunti dell'intero periodo di durata della concessione.

Saranno a carico del concessionario le risorse di cui all'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'importo massimo quantificato in complessivi euro 3.430,61, ripartiti in euro 2.744,49 di cui all'art. 45, comma 3 del citato Codice e in euro 686,12 di cui all'art. 45, comma 5 dello stesso Codice. Saranno a carico del concessionario anche i costi per l'utenza telefonica e connessione internet di pertinenza, oltre ad altri costi di gestione.

Nelle concessioni di servizi riveste particolare importanza l'individuazione e l'allocazione dei rischi, che trovano evidenza nel documento di "matrice dei rischi" che sarà allegato al Capitolato Speciale di Concessione.



Nel presente caso, i rischi tipici della fase di effettuazione degli investimenti iniziali per l'avvio dell'attività del bookshop e dell'attività accessoria di distribuzione a noleggio di audioguide e della successiva fase di gestione, risultano trasferiti al concessionario, in misura tale da incidere significativamente sul valore degli investimenti, dei costi e dei ricavi. Ciò comporta, in particolare, che il concessionario, ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. n. 36/2023, assumerà il rischio operativo conseguente alla gestione del servizio, derivante, tra l'altro, dalle possibili variazioni della domanda, non in grado di garantire il recupero dei costi di investimento e gestione sostenuti dallo stesso concessionario.

A fronte di tale rischio, per il quale non sono previsti meccanismi atti a mitigarlo o a eliminarlo, la sostenibilità economica potrebbe essere conseguita dal concessionario anche mediante l'offerta al pubblico dei visitatori di iniziative – aggiuntive ai servizi oggetto di gara – atte ad aumentare l'utenza, in accordo con la Direzione del Museo e con l'ausilio di sponsor. Da parte sua, la Direzione della Galleria d'Arte Moderna seguirà a sviluppare gli obiettivi, finora perseguiti, di valorizzazione del Museo e delle sue collezioni, volti a consolidare e fidelizzare un numero sempre più ampio di visitatori.

Il concessionario, pertanto, dovrà:

- corrispondere le royalties sul fatturato globale annuo a decorrere dal secondo anno di attività;
- sostenere i costi dell'utenza telefonica e della connessione internet relativa alla gestione del servizio in concessione;
- sostenere le spese per la polizza fideiussoria a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali e per la polizza assicurativa previste dalla concessione;
- gestire il servizio in concessione con autonoma capacità imprenditoriale e sotto la propria esclusiva responsabilità;
- munirsi di tutte le autorizzazioni di legge, dei permessi, dei nulla osta ecc. richiesti per l'esercizio delle attività previste;
- mantenere in perfetto stato e condizioni d'uso, sostenendone le spese e mediante periodici interventi di manutenzione ordinaria, impianti, attrezzature, arredi, compresi quelli di proprietà dell'Amministrazione, e in generale dei beni e degli strumenti necessari per la gestione del servizio in concessione;
- assumere ogni responsabilità per qualsiasi danno, sottrazione, alterazione subita da beni, arredi e allestimenti, compresi quelli di proprietà dell'Amministrazione, presenti nello spazio adibito a bookshop, ad eccezione del deterioramento determinato dalla normale usura;
- provvedere, sostenendone le spese, alla riparazione o ripristino di qualsiasi danno provocato allo spazio adibito a bookshop, compresi beni, arredi e allestimenti, durante l'esercizio delle attività previste e da esse derivato;
- assumere a proprio carico l'attività di pulizia degli arredi e allestimenti del bookshop, nonché degli articoli esposti alla vendita;
- assumere a proprio carico lo smaltimento dei rifiuti ordinari e straordinari, secondo i criteri per la raccolta differenziata dettati dal servizio di raccolta AMSA, e il pagamento della TARI;
- tenere una contabilità aziendale conforme alle leggi fiscali, consentendo in qualunque momento l'ispezione da parte dell'Amministrazione dei libri contabili e fornendo, a periodicità prefissata, i richiesti rendiconti di gestione;
- inviare mensilmente all'Ufficio Amministrativo della Direzione della Galleria d'Arte Moderna, i dati degli incassi del bookshop, compresa una eventuale vendita tramite piattaforma di *e-commerce*, e del noleggio di audioguide, come risulta da lettura dei registratori di cassa, e presentare un riepilogo annuale degli incassi entro il 15 gennaio dell'anno successivo;
- esporre al pubblico in modo visibile i prezzi di tutti gli articoli in vendita;



- accettare e applicare tutte le migliorie tecnico-funzionali richieste dalla Direzione della Galleria d'Arte Moderna per rendere più efficaci ed efficienti le prestazioni oggetto della concessione, ove tali migliorie non comportino oggettivo aggravio dei risultati economici;
- munirsi di un piano della sicurezza, comprendente la necessaria formazione del personale, che dovrà essere approvato dall'Amministrazione per assicurarne l'integrazione funzionale con i presidi di Villa Reale;
- osservare la massima riservatezza nella comunicazione all'esterno di fatti, stati e condizioni che riguardino le attività della Galleria d'Arte Moderna, nonché osservare la segretezza nei confronti di tutte le informazioni comunque ricevute in ordine al funzionamento dei sistemi di vigilanza e custodia della Galleria d'Arte Moderna;
- assumere tutti gli oneri che saranno meglio dettagliati nei rispettivi atti di gara, da approvarsi con successivi provvedimenti del Dirigente competente.

DURATA DELLA CONCESSIONE

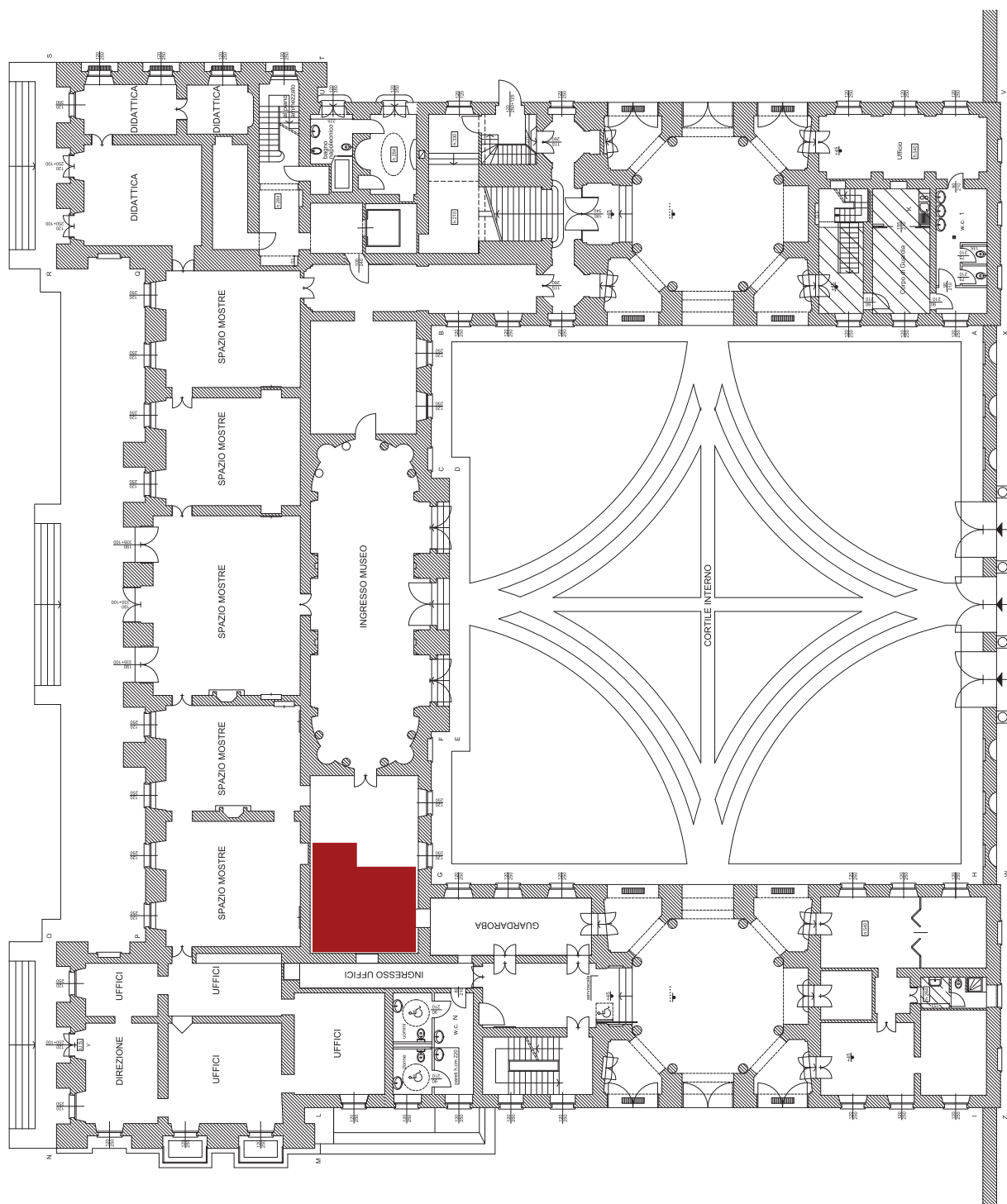
La concessione avrà una durata di 6 (sei) anni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o comunque dalla data di inizio di attività che sarà formalmente comunicata dal concessionario.

La spesa indicativa per la sottoscrizione e la registrazione del contratto compresa la spesa per le marche da bollo è pari a euro 2.515,00.

In allegato: planimetria con individuazione dello spazio riservato al bookshop

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Paola Zatti

Allegato alla Relazione Tecnica Illustrativa
planimetria con individuazione dello spazio riservato al bookshop (area in rosso)



via Palestro